



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99815>

TITOLO DEL PROGETTO:

Relazioni d'argento

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codifica: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma "Diritti e cittadinanza: le nostre sfide in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" (obiettivo 1 dell'agenda 2030) e "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030), il presente progetto vuole rafforzare legami sociali con l'obiettivo di creare legami e relazioni intergenerazionali per lo sviluppo e il rafforzamento della corresponsabilità e della cura degli anziani anche all'interno di aree urbane spesso disgregate, rafforzare l'esperienza diretta nel consolidamento di legami di vicinanza e solidarietà, riscoprendone il loro valore, come pratica di inclusione. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione della missione M5C2 del PNRR per soddisfare e garantire i servizi socio assistenziali a favore di anziani non autosufficienti e persone con disabilità" e/o a rischio emarginazione.

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" il progetto si pone come obiettivo:

Favorire l'invecchiamento attivo delle persone attraverso l'inclusione e la salvaguardia del benessere individuale.

scheda progetto

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impegnati in **tutte le sedi** di attuazione con lo stesso ruolo e porteranno avanti le stesse attività condivise da tutte le sedi.

Attività progetto	Ruolo degli operatori volontari
Attività 1.1.1 - Attivare un servizio di prima accoglienza dell'utente	I volontari garantiranno l'apertura dello sportello con turni mattutini e pomeridiani. Si occuperanno della prima accoglienza, della registrazione dell'utenza e dei suoi bisogni e del re-indirizzamento ai servizi di competenza. Compileranno e aggiorneranno l'apposita scheda di contatto per la gestione dell'utenza e la presa in carico. Forniranno a chi lo richiederà del materiale informativo e pubblicheranno i servizi.
Attività 1.1.2 - Gestione e registrazione dell'utenza	

Attività 1.2.1 - Provvedere al disbrigo di semplici pratiche per le persone anziane con eventuale accompagnamento programmato ai servizi	I volontari si occuperanno di calendarizzare gli interventi richiesti. A piedi o con i mezzi forniti dall'ente, a seconda della distanza, forniranno all'utenza che ne farà richiesta, servizi di aiuto alla persona e di assistenza leggera: accompagnamento ai servizi e interventi di domiciliarità solidale, in collaborazione con gli Uffici della Cittadinanza e i Centri di salute; assistenza nelle piccole mansioni ordinarie e supporto al personale dell'ente per il servizio di compagnia telefonica e ascolto.
Attività 1.2.2 - servizio di compagnia telefonica e ascolto	
Attività 1.3.1 - Elaborazione di materiale informativo e pubblicizzazione dei servizi	I volontari elaboreranno il materiale informativo, come volantini e brochure, e reperendo informazioni dai canali di supporto, al fine di una divulgazione nei territori interessati. Cureranno la stampa e la diffusione del materiale, sia con azioni di volantaggio sul territorio, sia utilizzando le mailing-list e i contatti degli utenti fidelizzati, forniti dagli esperti dell'ente. Aggiungeranno costantemente la pagina facebook della sede e contribuiranno all'aggiornamento della pagina web delle sedi Auser.
Attività 1.3.2 - Organizzazione di iniziative mirate in occasione delle milestones del settore	I volontari supporteranno gli esperti nella calendarizzazione degli eventi, nei contatti con gli enti presenti nel territorio (mailing list, comunicazioni, raccolta adesioni, etc.) e si relazioneranno nella gestione e organizzazione con l'ente partner Forum del Terzo Settore Sicilia. Parteciperanno attivamente ai tavoli di lavoro e registreranno le iniziative e le buone prassi evidenziate dagli altri attori, al fine di incrementare la proposta formativa locale.
Attività 2.1.1 - Effettuare periodicamente le telefonate in uscita agli utenti per contrasto alla solitudine	Aggiornare il diario di telefonia in uscita con l'indicazione del giorno e del volontario che ha eseguito la telefonata; in alcuni casi eseguire, dopo formazione informale da parte dell'operatore, anche la telefonata di compagnia;
Attività 2.1.2 - Organizzazione delle iniziative già attive nelle sedi coinvolte nel progetto volte a coinvolgere gli anziani in attività ludico-ricreative	I volontari parteciperanno attivamente agli incontri del gruppo di lavoro. Organizzeranno insieme agli esperti le attività di socializzazione e proporranno in base alla propria esperienza e mettendo in gioco le proprie competenze personali e professionali percorsi di socializzazione e aggregazione, puntando su uno scambio intergenerazionale tra utenti e operatori.
Attività 2.2.1 – Pianificazione e attivazione di laboratori di manualità, rappresentazione e di sviluppo delle tecnologie	I volontari sulla base dei contatti già registrati dall'ente, contatteranno gli utenti fidelizzati, cercando di coinvolgere direttamente le famiglie degli stessi e pubblicheranno le iniziative, cercando di coinvolgere attivamente anche gli utenti più restii, partendo da propri familiari anziani.
Attività 2.2.2 – Coinvolgimento dei familiari nelle attività laboratoriali	I laboratori saranno ideati e realizzati in gruppo, con la collaborazione attiva degli operatori volontari. Si terrà conto delle competenze individuali degli operatori volontari, che avranno il ruolo di tutor e conduttori dei laboratori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99815>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari in SCU dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto.

È possibile prevedere l'impiego degli operatori volontari in SCU anche in giorni festivi e nel fine settimana, e per lo svolgimento di attività al di fuori della sede di attuazione.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5	MonteOreAnnuale	1145:
---	-----------------	-------

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

- Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di:

via Principe di Paternò, 92- Palermo
via Profita, 2 – Marineo (PA)
via della Resurrezione, 78 – Palermo
via Piave, 94 – Siracusa

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI E CITTADINANZA LE NOSTRE SFIDE IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
- c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

1) Tutoraggio

x

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali 27
di cui:
- numero ore collettive 21
- numero ore individuali 6

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di 6 ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo										x		
Incontro collettivo su linee guida per affrontare colloqui di lavoro											x	
Incontro collettivo di sostegno alla ricerca del lavoro											x	x
Colloqui individuali per bilancio di competenze										x	x	x
Orientamento individuale e informativo										x	x	x

Incontro finale collettivo di confronto														X
Attività opzionali													X	X

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Gli incontri saranno finalizzati ad attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende le province di Palermo e Siracusa (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Incontri collettivi per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro, fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).
- Colloquio individuale volto a:
 - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale; ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita ed elaborare un curriculum vitae con supporto alla sua compilazione. Supporto nell'utilizzo degli strumenti più comunemente utilizzati (Europass), Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.
- Orientamento individuale attraverso colloquio informativo sulle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni; supporto nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.
- Incontro finale collettivo finalizzato al confronto di esperienze e all'analisi collettiva su idee progettuali di modalità di accesso al lavoro e/o di imprenditorialità.

25.5) *Attività opzionali*

- Attivazione di contatti presso gli enti profit per dare la possibilità all'operatore volontario di svolgere attività di stage o tirocinio;
- Colloqui individuali con professionista psicologa in cui verranno insegnate strategie di fronteggiamento allo stress emotivo.